

Avis, le donazioni in crescita Giovani sempre più sensibili

Positiva la campagna di informazione nelle scuole. Registrati 31 nuovi volontari

LA GENEROSITÀ

CINGOLI L'Avis ha chiuso il 2017 con un aumento delle donazioni rispetto all'anno precedente: dalle 538 donazioni registrate alla fine del 2016 si è passati alle 555 dell'anno scorso. Un passo avanti importante ottenuto grazie alle iniziative di informazione e sensibilizzazione che il direttivo guidato dal presidente Floriana Crescimbeni, sta portando avanti da diversi anni anche nelle scuole. Un percorso particolarmente mirato ai giovani anche in preparazione del necessario cambio generazionale.

Gli obiettivi

Sono stati 31 i nuovi donatori (20 donne e 11 uomini) e in larga maggioranza giovani. Una fascia su cui sta puntando fortemente la sezione avisina intitolata ad Antonio Galoppa. Aumentati anche i donatori ufficiali iscritti che sono 323 con un 10% di giovani di un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. E tra i giovanissimi ecco spuntare Michele Marchegiani, classe 1999, il più giovane tra i nuovi donatori che il 15 dicembre scorso ha timbrato per la prima volta il cartellino con la sua prima donazione. «La crescita è dovuta alla sensibilità dei nostri donatori e alla volontà

In via di definizione il programma per il 2018. Giornata speciale il 24 giugno

dei nuovi ad avvicinarsi e ad "entrare" nella nostra associazione - ha dichiarato la Crescimbeni - L'obiettivo anche per il 2018 è crescere perché Cingoli avrebbe il potenziale di raggiungere le 700 donazioni annue. Lavoreremo su questo, cercheremo di aumentare la frequenza dei dona-

tori perché sono ancora in tanti a non donare quanto potrebbero: gli uomini possono donare quattro volte e le donne due volte nell'arco dei dodici mesi». Oltre al raggiungimento di questo traguardo l'associazione sta predisponendo il programma per il 2018, l'anno del 50° dalla fonda-

zione. In occasione di questo evento verrà presentato un libro sulla storia dell'associazione. È già stata fissata, invece, per il 24 giugno la 34° Giornata del donatore con la presenza di tutte le sezioni Avis delle Marche.

Leonardo Massaccesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rievocazione



Con la Natività un quartiere fa rivivere la tradizione

MATELICA I mestieri dell'epoca, i Re Magi e ovviamente la Natività. Ha preso vita anche quest'anno il tradizionale presepe vivente organizzato dal quartiere di Regina Pacis negli spazi adiacenti all'omonima chiesa. Tra i personaggi in costume, oltre a tre piccole

pecorelle custodite in un recinto, fabbri, falegnami, tessitrici, vasai, allevatori e commercianti intenti a distribuire biscotti, castagne e vin brulé. Al fianco di Giuseppe, Maria e del Bambin Gesù anche un coro che ha allietato i visitatori con tipici canti natalizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Divertimento in musica Paolo Belli è il mattatore

Questa sera sul palco al centro Benedetto XIII

LO SPETTACOLO

CAMERINO Dopo il fortunato esordio di sabato a Fermo, la commedia musicale di Paolo Belli "Pur di fare musica", scritta con Alberto Di Risio fa tappa oggi alle 21 a Camerino al centro culturale Benedetto XIII in via Le Mosse. Lo spettacolo è promosso da Musicando Jazz, Università e Comune. Quella di Camerino è una delle 10 repliche in scena fino a febbraio, quando lo show man tornerà ai suoi impegni televisivi con "Ballando con le Stelle". La commedia prende il via con Paolo Belli che, assieme ad alcuni suoi musicisti, sta preparando il nuovo tour. Qualcuno è in ritardo e Peppe, percussionista e amico di lunga data, lo invita a valutarne altri in alternativa. Ma ai provini si presentano solo personaggi molto "originali": un chitarrista sordo detto "il Gelido", quattro gemelli che per dissapori familiari non suonano mai assieme e un musicista spagnolo che non sa lo spagnolo. Tutti elementi che lo portano, suo malgrado, a doversi adeguare al loro linguaggio ed alle loro stranezze. La rivisitazione dei pezzi classici del repertorio di Paolo Belli e dei suoi maestri è obbligatoria e il risultato è una grande reinvenzione delle canzoni, mescolate sul palco ad una forte vena umoristica. I biglietti possono essere acquistati su ciatickets nei punti vendita del circuito e nel punto "Qui Poste" di Camerino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI TOLENTINO COMPAGNIA DELLA RANCIA A.M.A.T.

TEATRO NICOLA VACCAJ

POLITEAMA
13 gennaio ore 21.15 - 14 gennaio ore 17
Compagnia della Rancia
Éric - Emmanuel Schimitt
Saverio Marconi in

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO
di Éric - Emmanuel Schimitt
una narrazione di Gabriela Eleonori e Saverio Marconi

COMPAGNIA DELLA RANCIA
tel. 340 7028078
info@teatrovaccaj.it | www.teatrovaccaj.it
TeatroVaccaj

AMAT
tel. 071 2072439 | www.amat.marche.it
ON LINE www.vivaticket.it

CALL CENTER
dello Spettacolo Delle Marche
tel. 071 2133600

TEATRO DON BOSCO
tel. 0733 972220 negli orari di apertura del teatro
www.teatrotolentino.it

STAGIONE TEATRALE 2017 2018